

A Novara prosegue il dibattito sulle Grandi Opere

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2007

«L'intervento della Camera di Commercio nel dibattito sulle infrastrutture novaresi è significativo e utile».

Il presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato commenta così la presa di posizione dell'ente camerale in ordine alle questioni dello sviluppo del territorio.

«Un intervento significativo – spiega Vedovato – perché la Camera di Commercio è un attore importante nelle scelte che riguardano la crescita dell'economia locale, e anche in questo caso svolge il suo ruolo con autorevolezza, e soprattutto con coerenza. Infatti, nello stesso momento in cui vengono indicati rischi e problemi, si conferma anche la disponibilità a sostenere concretamente gli strumenti messi in campo per affrontarli. Mi riferisco all'incubatore di impresa – che proprio ieri ha ricevuto un importante via libera anche dal Senato accademico dell'Università – ed all'agenzia di marketing territoriale, strumenti che la Provincia insieme ad altri ha promosso e ai quali la Camera di Commercio ribadisce la propria adesione»

«Un intervento, poi, utile alla chiarezza. A partire dall'elenco di opere citate. Si tratta di opere alle quali la nostra Amministrazione Provinciale ha contribuito in maniera decisiva dopo l'inerzia che ha caratterizzato gli anni di governo del centrodestra».

«Basta appunto – prosegue il presidente Vedovato– scorrere l'elenco per riportare alla memoria tutto il lavoro fatto. Per la **tangenziale di Novara** il personale interessamento del sottoscritto ha consentito lo sblocco dei fondi necessari alla realizzazione del tratto nord, scongiurando il rischio della definitiva perdita delle disponibilità stanziato. Inoltre la Provincia ha predisposto il progetto di massima del quinto lotto che congiunge la strada regionale per la Valsesia alla statale 11 verso Vercelli adempiendo all'impegno assunto con la firma del protocollo di intesa sul "**Nodo di Novara**". Nell'ottobre 2006 è stato aperto il secondo lotto della **tangenziale di Borgomanero**, mentre va avanti il terzo lotto. È di pochi giorni fa la firma dell'accordo di programma tra la nostra provincia e quelle di Biella e Vercelli per la **Pedemontana piemontese**, una questione che è stata riaperta dopo anni di oblio, proprio per iniziativa della Provincia di Novara. Procede rapidamente la progettazione del nuovo **ponte sul Ticino a Oleggio**, un'opera di grandissimo significato tecnico e viabilistico, da noi fortemente voluta, che, insieme all'adeguamento della strada provinciale 527 costituirà l'asse portante del **collegamento del territorio novarese con la Lombardia e l'aeroporto della Malpensa**. Abbiamo mandato avanti, in accordo con i comuni interessati il **piano di eliminazione dei passaggi a livello** sulla Novara-Domodossola, per il quale RFI ci ha consegnato nello scorso ottobre il programma degli interventi. Per quanto riguarda le **aree industriali**, voglio ricordare che nelle scorse settimane abbiamo dato via libera al progetto di **Pogno**, per il quale è già conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale e si può passare alla realizzazione, e che è positivamente avviato anche il percorso per l'area della

Beatrice a **Borgomanero**. È noto infine a tutti il nostro impegno per concretizzare il progetto del nuovo **Ospedale di Novara**: solo a titolo di esempio ricordo che la scorsa settimana, in pochissimi giorni, abbiamo dato il nostro parere positivo sul masterplan predisposto dall’Azienda Ospedaliera. La Provincia ha aderito all’aumento del capitale sociale del **Cim** confermandone il ruolo di volano dell’economia novarese. Ricordo anche che dopo 25 anni di attesa abbiamo aperto i cantieri per il primo lotto della **tangenziale di Romagnano**, ottenendo anche dalla Regione la copertura dell’intero finanziamento per il secondo lotto, di cui stiamo per completare la progettazione».

«Fatte queste doverose sottolineature per amore di verità – prosegue il presidente Vedovato – raccolgo di buon grado l’invito della Camera di Commercio alla ripresa di una collaborazione tra le istituzioni, collaborazione che per quanto ci riguarda non è mai venuta meno. E infatti nessuna polemica è nata per nostra iniziativa. La ricerca dell’intesa con i diversi soggetti istituzionali, infatti, è e sarà sempre il nostro obiettivo, a cui non rinunciamo neppure in presenza di evidenti strumentalizzazioni che, queste sì, rischiano di generare incertezza e preoccupazione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it